

MARTIN MYSTERE

DETECTIVE DELL'IMPOSSIBILE

MAMMUTH, ELFI & SPACE INVADERS



DICEMBRE 1995 MENSILE SPED. IN AB. POSTALE 50%



I GRANDI ENIGMI DI

MARTIN MYSTÈRE

DETECTIVE DELL'IMPOSSIBILE

MAMMUTH, ELFI & SPACE INVADERS



PIAZZA DEL DUOMO A NOVOKADINSK

Buongiorno a tutti. I tre racconti di Martin Mystère raccolti in questo volume sono stati originariamente realizzati per pubblicazioni non edite da Sergio Bonelli, e fanno parte di una vera e propria serie di racconti brevi iniziata quasi per caso nel 1983 (con “Il Sorriso della Gioconda”, pubblicato in “Orient Express”), che, a distanza di dodici anni, prosegue gagliardamente con più di venti titoli al suo attivo. Poiché le storie erano destinate a un pubblico di “non lettori” di Martin Mystère, di volta in volta i protagonisti e le loro caratteristiche sono stati ripresentati: scusateci dunque, per quella che, leggendo i racconti uno dopo l’altro, può sembrare una ripetizione.

“**Invasione elettronica**” (pagina 6), disegnato da un Casertano particolarmente smagliante, è stato pubblicato per la prima volta nell’estate 1986, in un supplemento del quotidiano “Il Messaggero”. Sono trascorsi solo nove anni, eppure questa storia sembra appartenere a un lontano passato: tecnologie ora diffusissime vi sono presentate, infatti, quasi come una novità. E, del resto, lo erano. I primi esemplari di televisore ultrapiatti, rigorosamente a cristalli liquidi e in bianco e nero (ora sono a plasma, a colori), erano usciti solo tre anni prima. Il “Bancomat”, in funzione in Italia dal 1981, non era ancora capillarmente diffuso come oggi, e, in fondo in fondo, veniva considerato come qualcosa di magico; i videogiochi compivano sì quattordici anni (il famoso “Pong” era uscito nel 1972), ma le prime console televisive erano state diffuse dall’Atari soltanto nel 1979. I giochi allora più di moda erano gli “Space Invaders”, i cosiddetti “mostrini” dal *design* estre-

mamente semplificato; di realtà virtuale e delle commistioni tra esoterismo ed elettronica che costituiscono uno dei capisaldi dell’attuale letteratura *cyberpunk* non si parlava neppure. Godetevi dunque il racconto (che, successivamente, venne ampliato a 144 pagine, e pubblicato in “Martin Mystère” nn. 64/65), come un esempio di “fantascienza del passato”.

“**Miniere e lattine**” (pag. 15) è uno dei primi rappresentanti di un particolare filone di storie misteriose realizzate per conto di Enti e Associazioni pubbliche. Edito in collaborazione con il Dipartimento Scuola e Ambiente del Comune di Milano nel 1992 nell’ambito di una campagna sulla conservazione delle risorse, è stato distribuito nelle scuole milanesi come fascicolo a sé stante (per gli studenti) e come parte di un grosso volume sulle miniere lombarde (per gli insegnanti); la destinazione spiega il suo tono vagamente didascalico. I disegni sono del bravissimo Lucio Filippucci, il quale, per un certo periodo, si specializzò proprio nella realizzazione dei racconti brevi: suo è, infatti, anche “**Il viaggiatore del tempo**” (pag. 33), pubblicato in un inserto di “Sorrisi e Canzoni” nel 1992.

Una curiosità: la storia era, inizialmente ambientata a Milano; poi, quando cinque pagine erano già state disegnate, modificai lo svolgimento della trama, e le tavole vennero ritoccate da Filippucci stesso. Sappiate dunque che la vignetta iniziale con la panoramica di Novokadinsk rappresentava piazza del Duomo, e che la macchina del tempo si trovava in una galleria della metropolitana milanese. Buona lettura.

Alfredo Castelli

Invasione elettronica





di Alfredo Castelli
Illustrazioni di
Giampiero Casertano

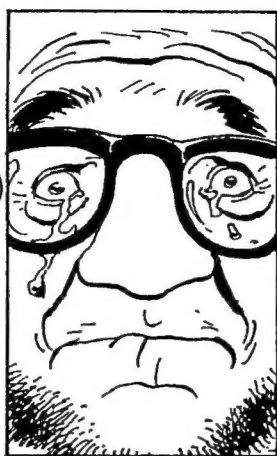
Lettering di
Renata Tuis

MARTIN MYSTÈRE

Le avventure di
Martin Mystère
compaiono mensilmente
negli albi pubblicati da
Sergio Bonelli Editore

© Sergio Bonelli Editore





"...UNA VECCHIA SIGNORA E' STATA ASSALITA DA BRACCIO DI FERRO..."



"...UN'ALTRA HA TROVATO MISTER CLEAN IN UN FLACONE DI DETERGENTE..."



"...UNA RAGAZZA E' STATA SCHIAFFEGGIATA DA J.R..."



"...E IL CASO PEGGIORE DI TUTTI E' ACCADUTO A UN VECCHIETTO CHE HA RISCHIATO L'INFARTO..."



"...DA...EHM...DA UN SANITARIO DEL SUO BAGNO SONO USCITI I 'NEMICI DELL'IGIENE'... QUEGLI OMINI DELLA PUBBLICITA'... E LO HANNO AGGREDITO..."



"ST. MARK PLACE... QUAND'E' CHE SONO COMINCIALE LE APPARIZIONI, SIGNORA GOLDMAN?..."



"...PENSI CHE PER UN'INTERA NOTTE SONO STATA AL CENTRO DI UN COMBATTIMENTO TRA UNA TRIBU' DI PEL- LEROSSA E RONALD REAGAN VESTITO DA COW BOY..."



"FANTASMI TELEVISIVI... JAVA, VECCHIO MIO, OGNI GIORNO SE NE SCOPRONO DI NUOVE..."



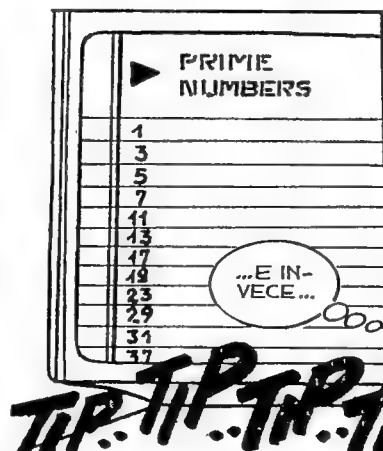
"...LE APPARIZIONI SEMBRANO PIU' CONCENTRATE IN QUESTO APPARTAMENTO... VENITE..."



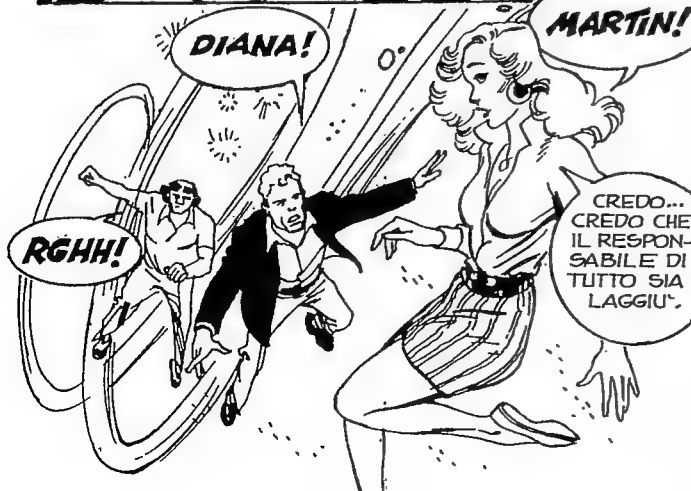
"...ORA E' SFITTO, MA FINO A POCO PIU' DI DUE MESI FA CI ABITAVA UN TIPO BIZZARRO, UNA SPECIE DI INVENTORE..."













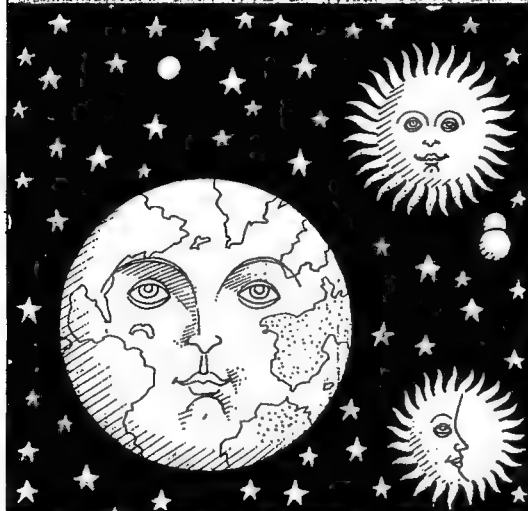


FILIPPUCI

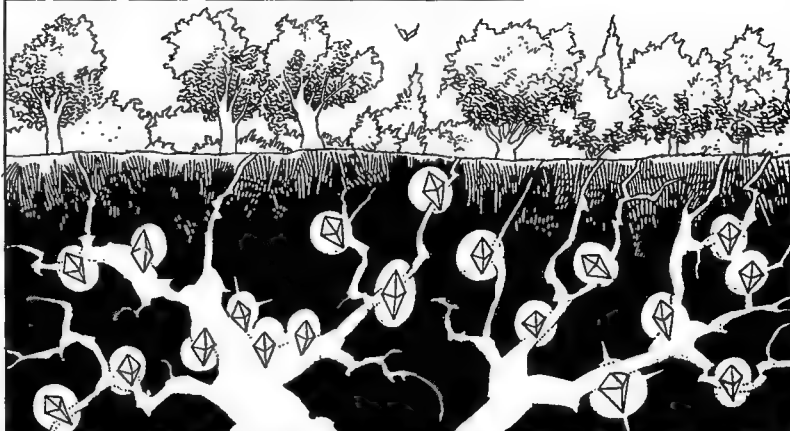
Miniere e lattine



PROLOGO. GLI ANTICHI POPOLI CELTICI RITENEVANO CHE LA TERRA FOSSE UN IMMENSO ORGANISMO VIVENTE.



...E CHE, COSÌ COME SULLA SUA SUPERFICIE CRESCERANO ALBERI RIGOGLIOSI...

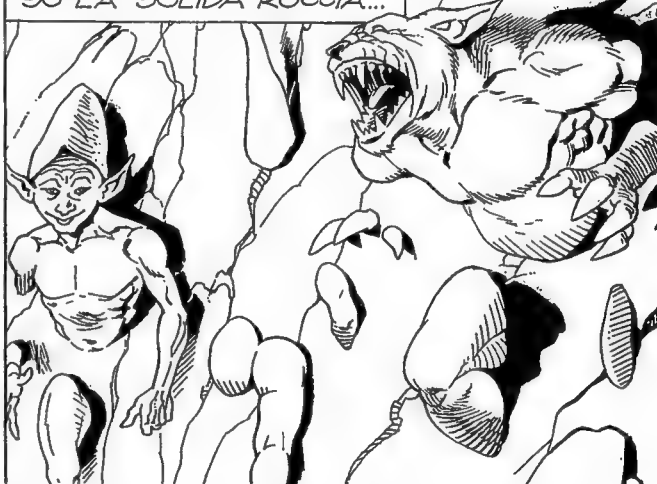


...AL SUO INTERNO CRESCEREBBERO ALBERI DI ALTRO GENERE, LE CUI RADICI SI ESTENDEVANO AL CENTRO DELLA TERRA. I LORO RAMI ERANO I FILONI, I LORO FRUTTI DIVERSI MINERALI.

COME OGNI CREATURA, LA TERRA AVEVA DIRITTO A VIVERE, COSÌ GLI ANTICHI IMMAGINARONO CHE AL SUO INTERNO SI TROVASSERO DEGLI ESSERI INCARICATI DI PROTEGGERLA DALLE VIOLENZE DELL' UOMO...



...ALCUNI ERANO BUONI, ALTRI MALIGNI, ALCUNI SIMILI ALL'UOMO E ALTRI DECISAMENTE MOSTRUOSI, TUTTI POTEVANO PASSARE COME FANTASMI ATTRAVERSO LA SOLIDA ROCCIA...



...POICHÉ GLI ANTICHI RITENEVANO CHE I FILONI SI RIGENERASSERO COME I RAMI E LE FOGLIE DI UN ALBERO, ESSI IMMAGINARONO ALCUNE DIVINITÀ ADDETTE SPECIFICAMENTE ALLE MINIERE...



...IL LORO COMPITO CONSISTEVA NEL DIFENDERLE SE L'UOMO ESAGERAVA NELLO SFRUTTARLE, E NEL NUTRIRLE, PERCHÉ NON PERDESSERO LA LORO LINFA VITALE...





di **Alfredo Castelli**
Illustrazioni di
Lucio Filippucci

Lettering di
Marina Sanfelice

MARTIN MYSTÈRE

Le avventure di
Martin Mystère
compaiono mensilmente
negli albi pubblicati da
Sergio Bonelli Editore

© Sergio Bonelli Editore







...PARE CHE LE
MINIERE FOSSERO
GIÀ SFRUTTATE IN TEM-
PI REMOTI. CON LO ZINCO
E LO STAGNO SI PRODUC-
CE L'OTTONE, E, NEL ME-
DIOEVO, ESSO VENIVA IM-
PIEGATO PER FABBRI-
CARE STOVIGLIE...



...PER QUANTO RIGUARDA LE
MINIERE DI OLTRE IL COLLE,
I PRIMI TENTATIVI LOCALI DI
ESTRARRE E LAVORARE LA
CALAMINA RISALGONO AL
1863. L'ESPERIMENTO SU-
SCITÒ L'INTERESSE DELLA
"TOSCANA SOCIETÀ MODI-
GLIANI", CHE AVEVA UNA
GRANDE ESPERIENZA IN
QUESTO CAMPO...

EHI...



...A QUANTO PARE, IN FATTO
DI MINIERE SIETE UNA
SPECIE DI **ENCICLOPEDIA
VIVENTE**...

SCIOCCHESSE. PO-
CO FA VI HO PARLA-
TO DI UN CERTO
RIZZUTI. E' DA LUI
CHE HO APPRESO
TUTTE QUESTE
NOTIZIE...



"...NON ERA UN TIPO LOQUACE, E SEMBRA-
VA DETESTARE TUTTO E TUTTI. MA QUAN-
DO PARLAVA DI MINIERE SI ILLUMINAVA.
POTEVA CONTINUARE PER ORE..."

GIÀ... AI TEMPI DELLA "MODIGLIA-
NI" SI FACEVA TUTTO A MANO... SI
FORAVA LA ROCCIA PER LE MINE,
SI SPEZZETTAVA IL MI-
NERALE...



"...E QUESTO VENIVA TRASPORTATO
ALL' ESTERNO DENTRO **GER-
LE** CHE NE CONTENEVANO FINO A
QUARANTA CHILI. A PORTARLE ERA-
NO DONNE AIUTATE DA BAMBINI,
I QUALI POTEVANO PASSARE ANCHE
NELLE GALLERIE PIÙ STRETTE..."



DONNE
E BAMBI-
NI... MA...

PROPRIO COSÌ, SIGNOR MY-
STÈRE. IL LAVORO IN MINIE-
RA COSTAVA FATIGA E SU-
DORE E SPESSO INCIDEN-
TI E MALATTIE MORTALI
CAUSATE DALLA CONTINUA
INALAZIONE DI POL-
VERE...



...RIZZUTI NE PARLAVA CON NATURA-
LEZZA E CON GRANDE DOVIZIA DI PAR-
TICOLARI, COME SE VI AVESSE PARTE-
CIPATO DI PERSONA, IL CHE, NATURAL-
MENTE, E' IMPOSSIBILE...

"...ANCHE SE ERA VECCHIO, NON POTEVA CERTO AVER ASSISTITO ALLA COSTRUZIONE DELLA TELEFERICA CHE TRASPORTAVA IL MINERALE FINO ALLA VALLE... ERA STATA MESSA IN OPERA INTORNO AL 1875 DALLA CROWN SPELTER COMPANY LTD., UNA DITTA INGLESE CHE AVEVA OTTENUTO LA CONCESSIONE PER LE MINIERE DI OLTRE IL COLLE..."



"E NON POTEVA NEPPURE AVER ASSISTITO ALL'EDIFICAZIONE DEI VARI CANTIERI, CHE SI ESTENDEVANO SUL FIANCO DELLA MONTAGNA FINO A DUEMILA E DUECENTO METRI D'ALTEZZA..."



"... MA, COME VI HO DETTO, RIZZUTI ERA UN TIPO BIZZARRO E VOLEVA FARCI CREDERE DI ESSERE L'UNO DA SEMPRE. QUANDO PARLAVA DELLA CROWN SPELTER E DELLA VIEILLE MONTAGNE SI SCALDAVA COME SE AVESSE DAVVERO LAVORATO PER QUELLE DUE SOCIETÀ..."

LA "VIEILLE MONTAGNE"? ERA UN ALTRO CONCESSIONARIO?



"GIÀ, UN CONCORRENTE BELGA CHE AVEVA ACQUISITO DEI GIACIMENTI NELLA ZONA NEL 1888. RIZZUTI DETESTAVA ENTRAMBE LE SOCIETÀ..."

"...I BELGI TIRANO FUORI TUTTO IL POSSIBILE PER SFRUTTARE AL MASSIMO GLI IMPIANTI. GLI INGLESI APRONO CONTINUAMENTE NUOVE GALLERIE TRAFORANDO LA MONTAGNA COME UN GRUVIERA... RISULTATO? STANNO UCCIDENDO L'ARERA. TRA UN PO' QUI NON CI SARA' PIU' MINERALE, E CE NE DOVREMO ANDARE TUTTI A CASA..."



AVEVA RAGIONE?...

SÌ, AVEVA RAGIONE. PER PARECCHI ANNI IL LAVORO ALLE MINIERE CONTINUÒ... LE APPARECCHIATURE CAMBIARONO E SI MODERNIZZARONO..."



"...QUELLA CHE NON CAMBIO' FU LA FATICA E IL PERICOLO A CUI ERANO ESPOSTI I MINATORI... LE MINE, PER ESEMPIO, VENIVANO SISTEMATE A MANO. IN UN FORO PIENO DI POLVERE NERA E DINAMITE, VENIVA APPLICATO UN DETONATORE CON UNA MICCIA, E POI, VIA COME FULMINI, PER EVITARE L'ESPLOSIONE..."



"...LE ROCCE IN POSIZIONE PERICOLANTE VENIVANO TOLTE A MANO, E NON DI RADO TRAVOLGEVANO CHI LE SPOSTAVA..."



"...MALGRADO LA PRESENZA DI QUALCHE CONDOTTO DI VENTILAZIONE, L'ARIA IN MINIERA CONTINUAVA A ESSERE IRRESPIRABILE E MAL-SANA..."



"...A SERA, I MINATORI SI RITIRAVANO NELLE LORO BARACCHE, A MANGIARE POLENTA, RISO, PATATE CON UN PO' DI FORMAGGIO O UN PO' DI LARDO: ERA CIO' CHE POTEVANO PERMETTERSI CON IL LORO SCARSO GUADAGNO..."



"...CIONONOSTANTE LA VITA TRASCORREVA, E LE MINIERE CONTINUAVANO A ESSERE LA PRINCIPALE FONTE DI SOSTENTAMENTO DI OLTRE IL COLLE. VENNERO LA PRIMA GUERRA MONDIALE, LA COSIDDETTA "AUTARCHIA", E DI NUOVO UNA GUERRA..."



POI, ACCADDE QUANTO AVEVA PREVISTO RIZZUTI. LE MINIERE COMINCIARONO A RENDERE SEMPRE MENO, E FURONO ABBANDONATE. L'ULTIMA FU CHIUSA NEL 1980. FU UN VERO E PROPRIO SHOCK: L'ECONOMIA DELLA ZONA DOVETTE ESSERE COMPLETAMENTE REINVENTATA..."

IMMAGINO CHE NON SIA STATO FACILE. COME LA PRESE RIZZUTI ?...



MALISSIMO. COME VI HO DETTO, GIÀ NON ERA UN UOMO DI MOLTE PAROLE. DOPO LA CHIUSURA DIVENNE ADDIRITTURA UNA SPECIE DI EREMITA. SI RITIRO' IN UNA BARACCA DA CUI USCIVA MOLTO DI RADO..."

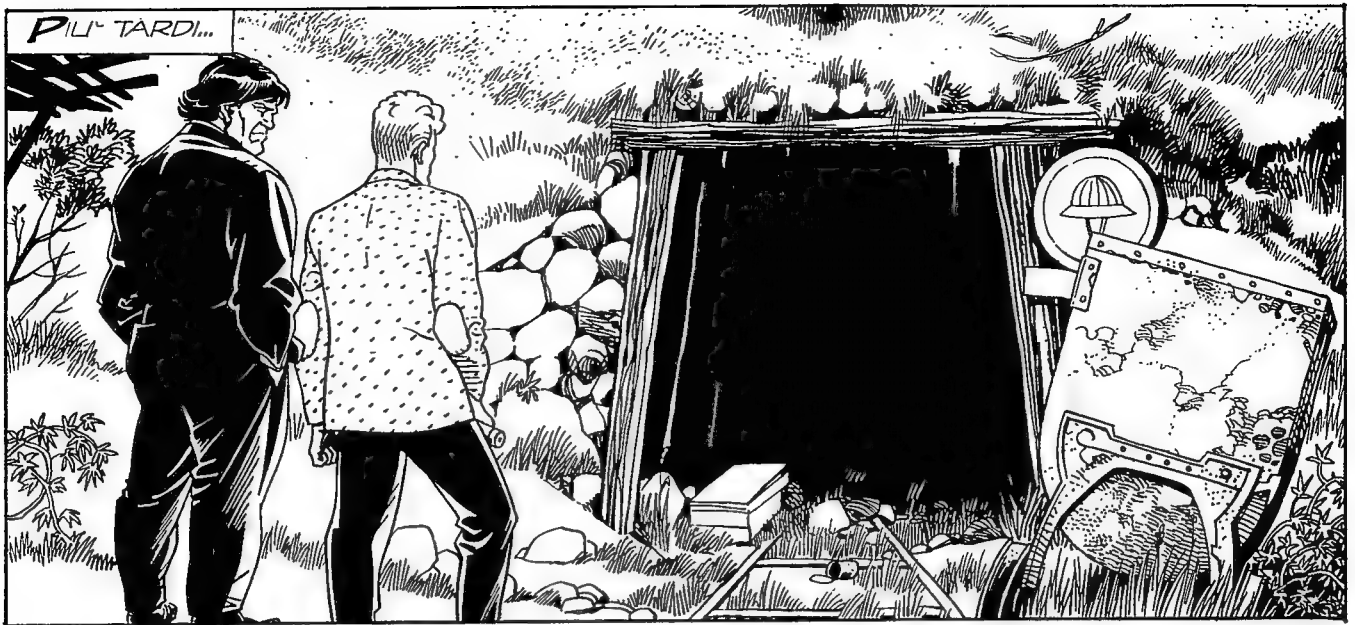


"...PER ACQUISTARE QUALCHE PROVVISTA E INVEIRE CONTRO CHI AVEVA SFRUTTATO LE MINIERE IN MODO SCONSIDERATO..."

"...L'HANNO QUASI UCCISA. HANNO PORTATO VIA TUTTO SENZA DARLE IL MODO DI NUTRIRSI..."



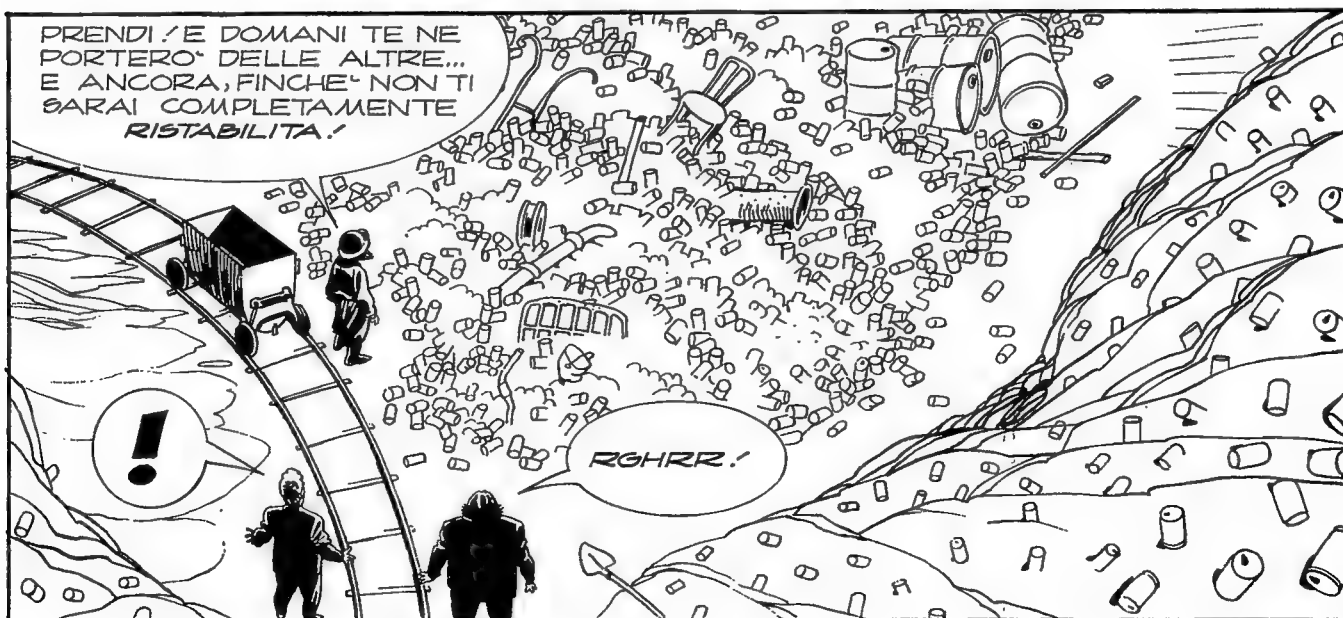






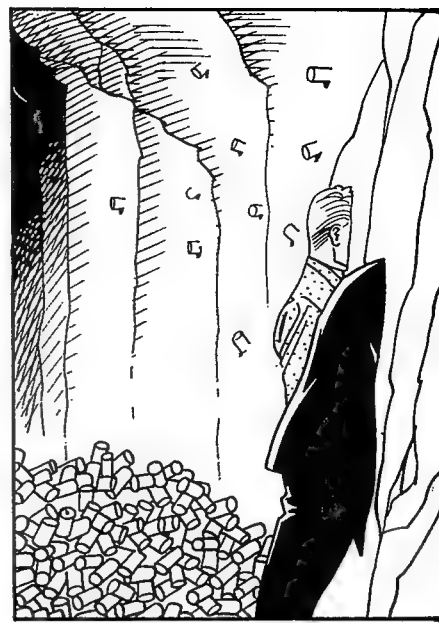




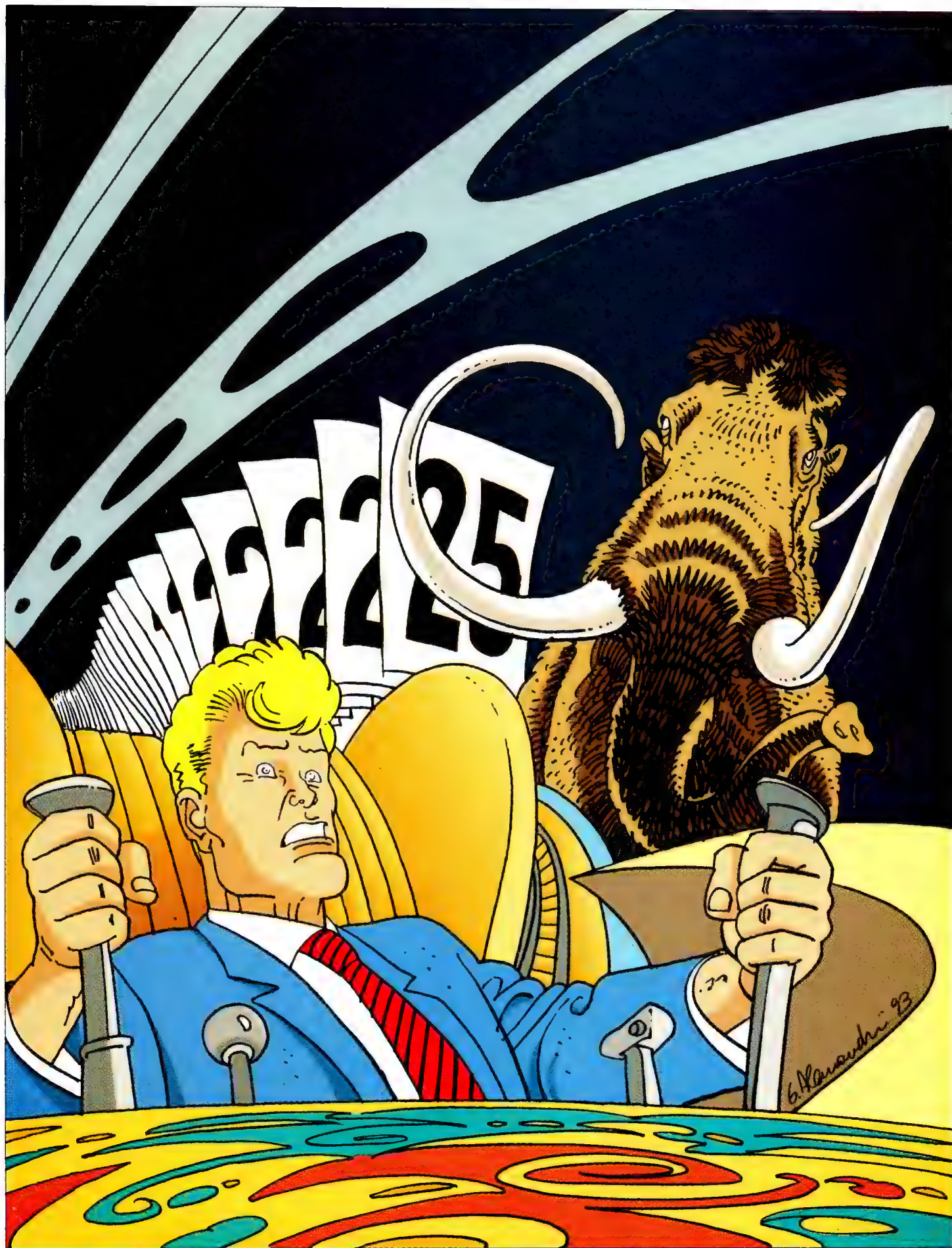








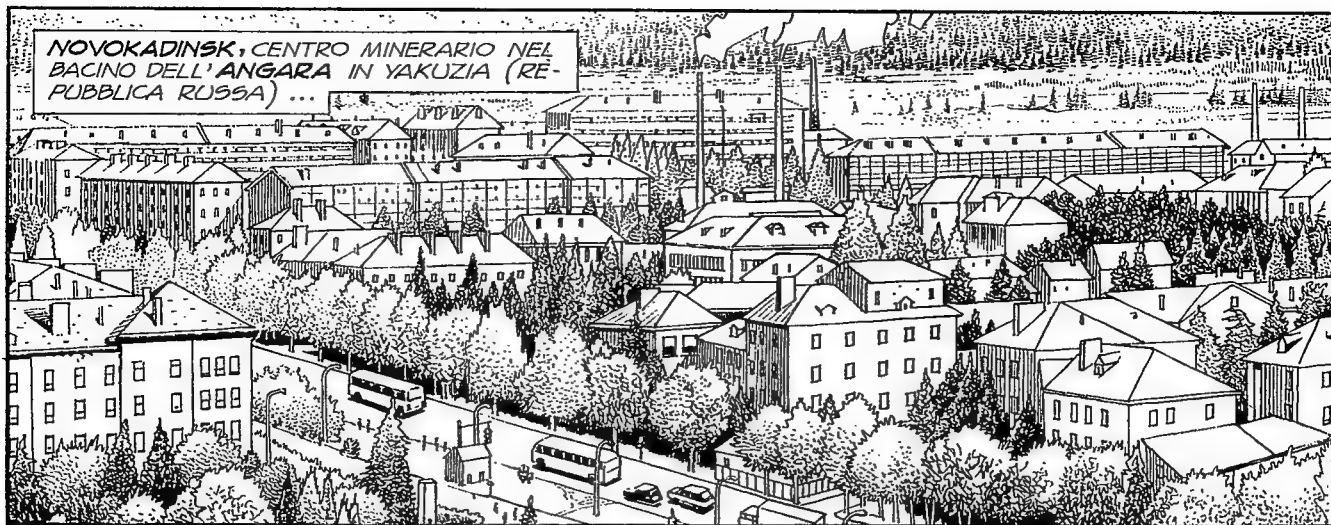




Il viaggiatore del tempo



NOVOKADINSK, CENTRO MINERARIO NEL BACINO DELL'ANGARA IN YAKUZIA (REPUBBLICA RUSSA) ...

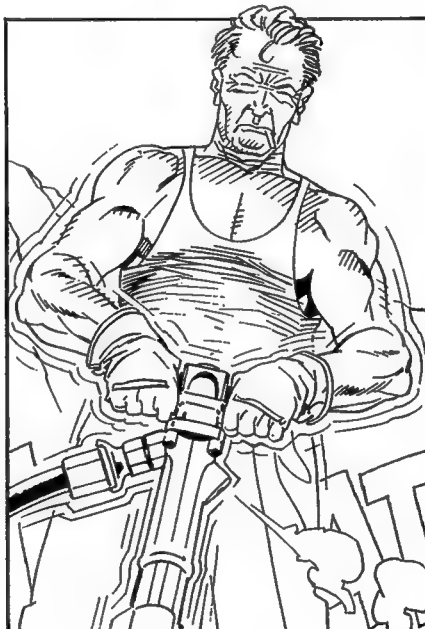


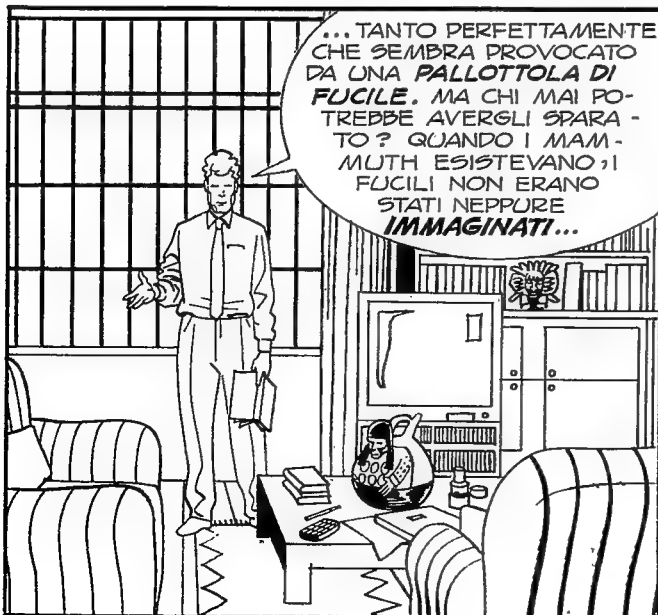
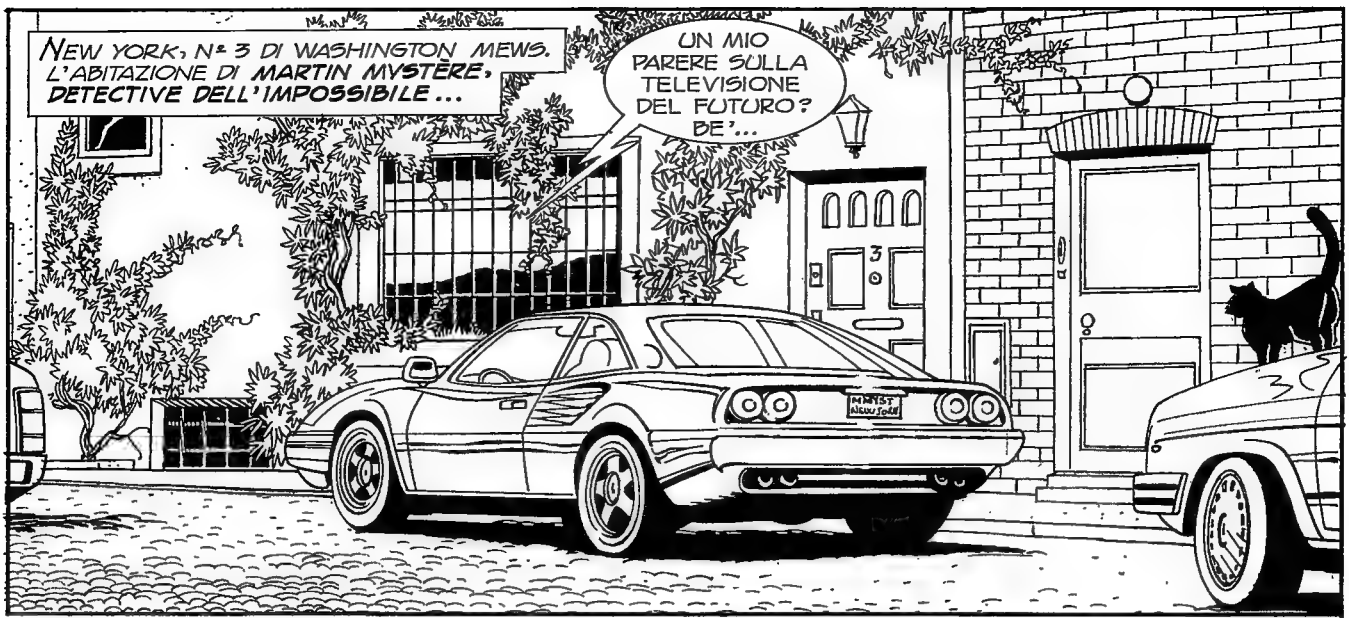
di Alfredo Castelli
Illustrazioni di
Lucio Filippucci

Lettering di
Francesca Piovella

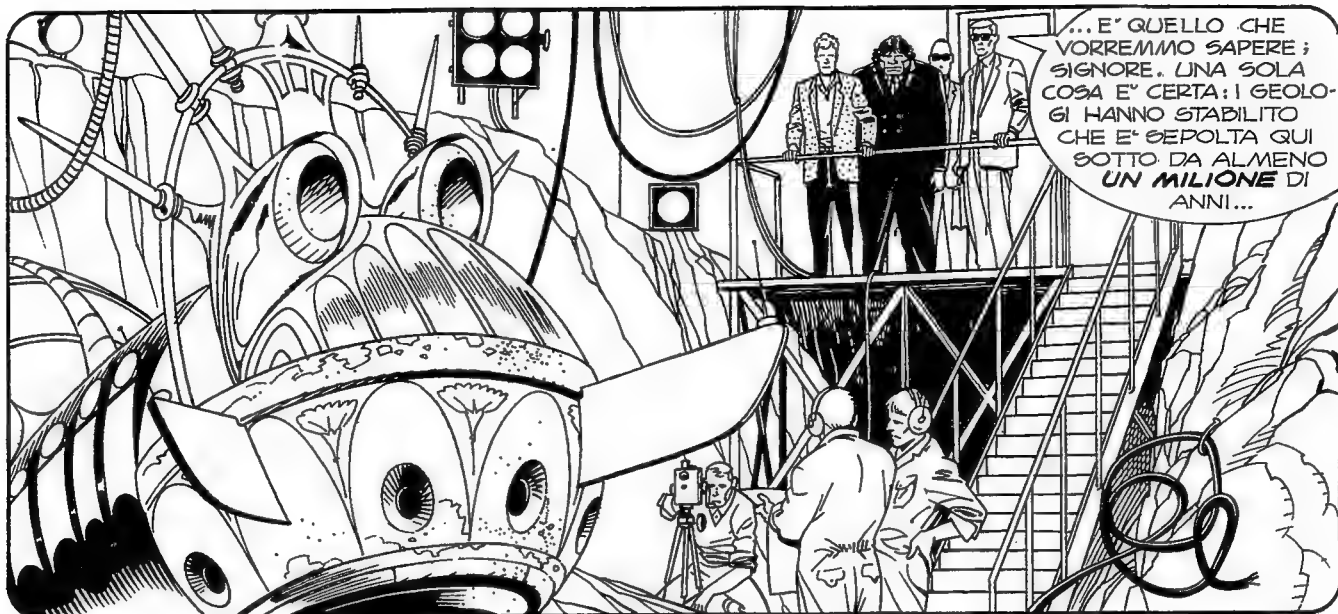
MARTIN MYSTÈRE

Il mensile a fumetti
Martin Mystère
è pubblicato da
Sergio Bonelli Editore
© Sergio Bonelli Editore





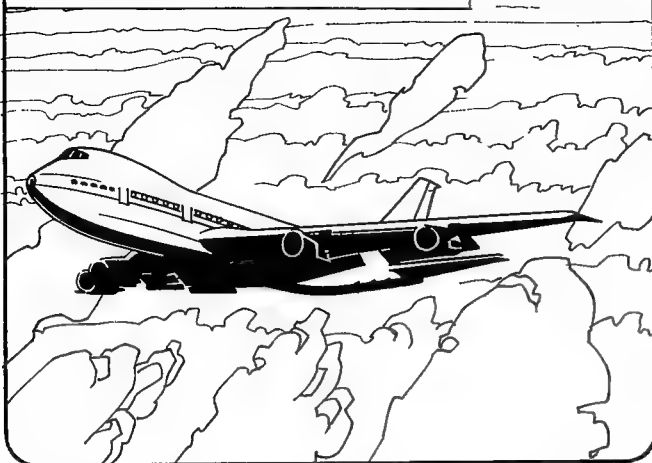








"VI RISPARMIO LE PERIPEZIE BUROCRATICHE CHE DOVETTI AFFRONTARE DOPO CIO' CHE ERA ACCADUTO. STA DI FATTO CHE, DOPO UNA SERIE DI ESTENUANTI INTERROGATORI E ALTRETTANTO ESTENUANTI DEPOSIZIONI, JAVA E IO RIUSCIMMO A RIENTRARE A NEW YORK..."



SAPETE COME VANNO QUESTE COSE... DOPO ESSERCI ARROVELLATI PER GIORNI E GIORNI, IL NOSTRO CERVELLO COMPI' UNA DI QUELLE OPERAZIONI AUTOMATICHE CHE CI PERMETTONO DI NON **IMPAZZIRE** DI FRONTE A UN PROBLEMA IRRESOLUBILE...

...IN BREVE, ANCHE SE NON ERA COSI', RIUSCIMMO A CONVINCERCI CHE IL GOVERNO DELLA "CONFEDERAZIONE DELLE REPUBBLICHE INDIPENDENTI", O COMUNQUE SI CHIAMI L'EX UNIONE SOVIETICA, AVEVA DECISO PER QUALCHE MISTERIOSA RAGIONE DI GIOCARCI UN **ELABORATO SCHERZO**...



"COSI', QUANDO IL PRODOTTORE DE "I MYSTERI DI MYSTÈRE" MI TELEFONÒ PERCHÉ PARTECIPASSI A UN'INTERVISTA, AVEVO ORMAI QUASI DIMENTICATO L'INTERA VICENDA..."

DOVRAI PRESENZIARE QUALCUNO ESPERTO DI COSE MISTERIOSE, MARTIN. C'È UN TALE, UN CERTO PROFESSOR ALLEN PINKINS, CHE SOSTIENE DI AVER INVENTATO LA **MACCHINA DEL TEMPO**...

LA MACCHINA... DEL TEMPO?...



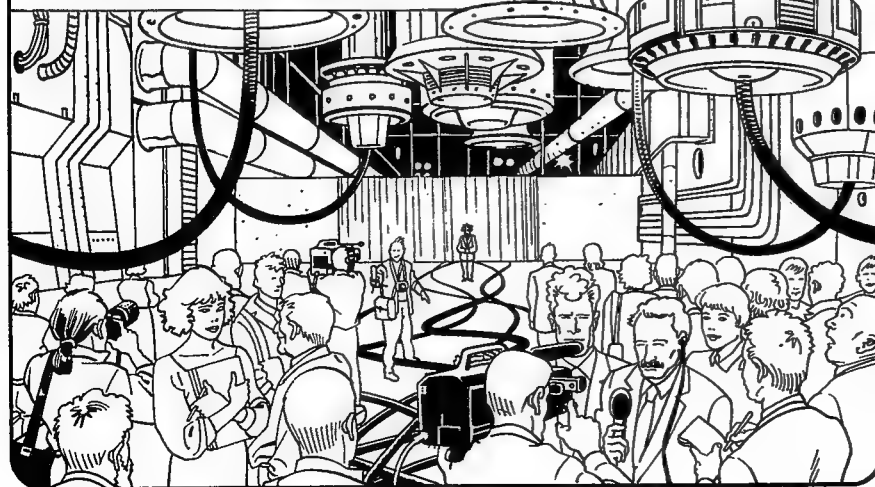
...PROPRIO COSI'. E' PRONTO A SPERIMENTARLA DI FRONTE ALLE TELECAMERE... E, VISTO CHE CONDUCI IL PROGRAMMA "MYSTÈRE'S MYSTERIES", MI PIACEREBBE CHE TU INTERVENISSI...



...ESITAI A DARE IL MIO ASSENSO. QUELLA TRASMISSIONE SI SAREBBE SICURAMENTE RISOLTA IN UN'UMILIAZIONE PUBBLICA PER IL POVERO PINKINS, E NON VOLEVO ESSERNE COINVOLTO. POI, NON SO NEANCH'IO PER QUALE RAGIONE, DECISI DI ACCETTARE...



"...LE TELECAMERE E TUTTO IL RESTO ERANO STATE GIÀ SISTEMATE NEL LABORATORIO DELLO SCIENZIATO. E I LORO CAVI SI ATTORCIGLIAVANO COME SERPENTI A QUELLI DELLE MISTERIOSE APPARECCHIATURE CHE SI TROVAVANO NEL LOCALE. DEVO AMMETTERE CHE L'EFFETTO SCENICO NON ERA INDIFFERENTE..."



"... LA "MACCHINA DEL TEMPO" ERA NASCOSTA DIETRO UNA TENDA CHE IL PROFESSOR PINKINS INTENDEVA DRAMMATICAMENTE APRIRE DOPO LA PRESENTAZIONE..."



"... DAL CANTO MIO TENNI UNA DOTTA DISSERTAZIONE SULLA POSSIBILITA' SCIENTIFICA DI VIAGGIARE NEL TEMPO, CERCANDO DI NON SBILANCIARMI TROPPO PER NON URTARE LA SUSCETTIBILITA' DELL' INVENTORE ..."

...E, PER CONCLUDERE, NON CI RESTA CHE APPLICARE IL METODO GALILEIANO: SPERIMENTARE E VERIFICARE LE CONCLUSIONI DELL'ESPERIMENTO...



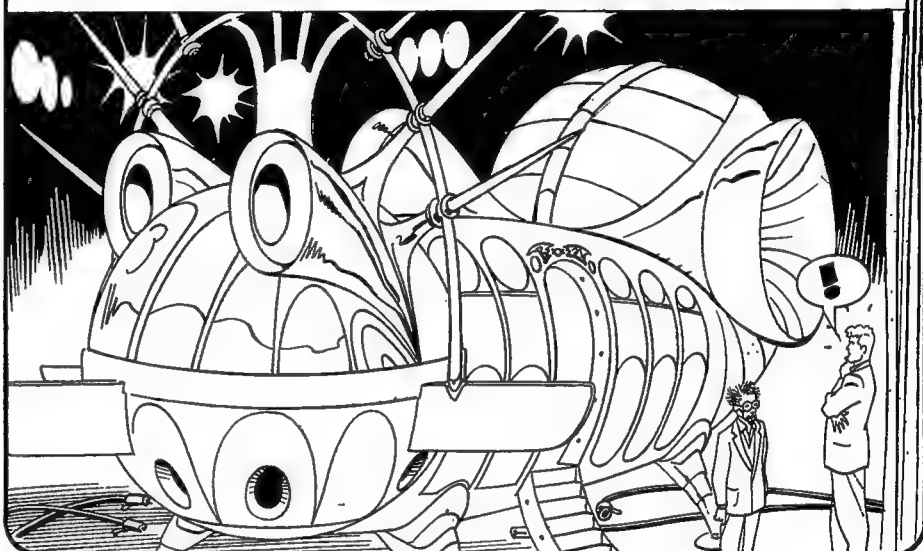
"PINKINS MI GUARDO" CON RICONOSCENZA, POI SPINSE UN BOTTONO E IL SIPARIO COMINCIO' AD APRIRSI..."



"... POTETE IMMAGINARE IL MIO SBIGOTTIMENTO ALLORCHE" DIETRO LA TENDA..."



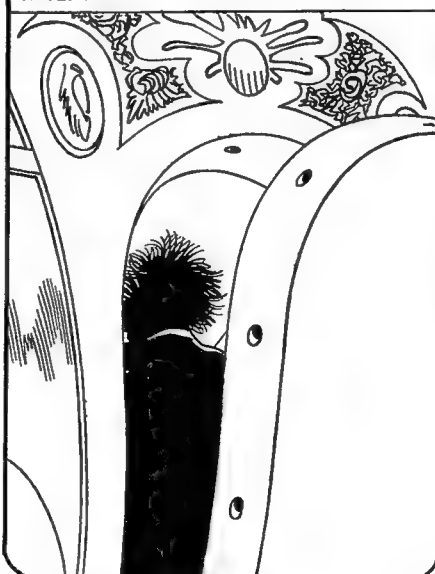
"... VIDI LA STESSA MACCHINA CHE AVEVO INVOLONTARIAMENTE DISTRUTTO A NOVOKANDINSK UN PAIO DI MESI PRIMA..."



"PINKINS ENTRA" DRAMMATICAMENTE NELL'APPARECCHIO..."



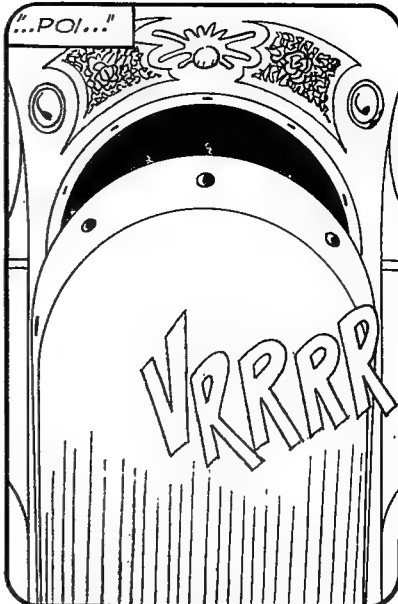
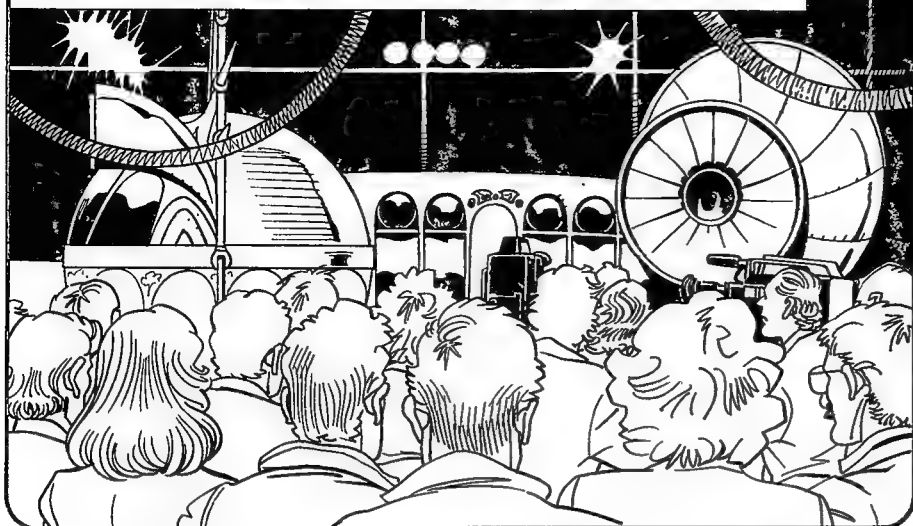
"...IL PORTELLO SI CHIUSE..."



"... E ..."



"...E NON ACCADDE ASSOLUTAMENTE NIENTE. O MEGLIO; PER UN RAPIDISSIMO ISTANTE EBBI L'IMPRESSIONE CHE L'APPARECCHIO AVESSE AVUTO UN IMPERCETTIBILE TRASALIMENTO..."



C-CE L'HO FAT-
T-TA.' CE L'HO
FATTA.'



... SONO STATO NEL
FUTURO, SIGNORI. L'A-
VETE VISTO TUTTI...



VERAMENTE... VERAMEN-
TE NON ABBIAMO VISTO
NULLA. LA MACCHINA
NON SI E' NEPPURE
MOSSA !

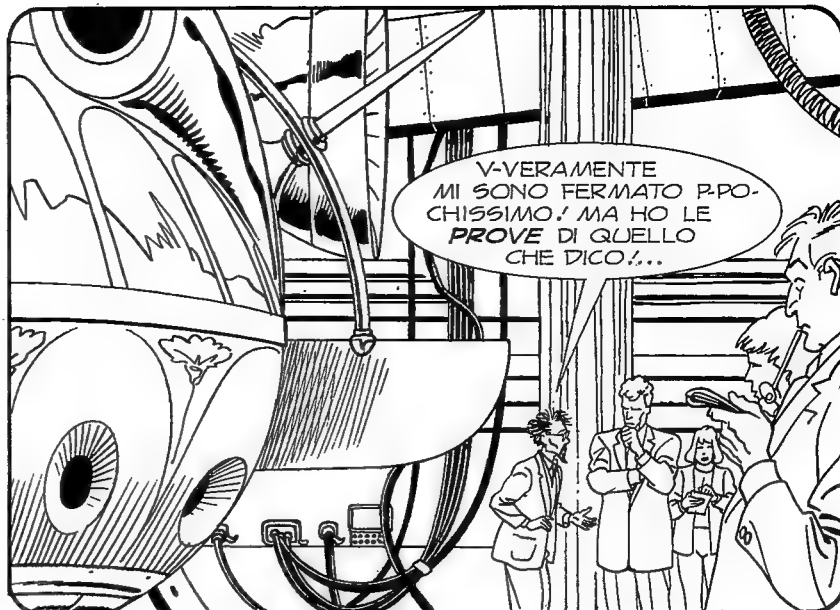


V-VI E' PARSO CHE NON SI SIA MOS-
SA.' S-SONO RITORNATO L'ESATTO
ISTANTE IN CUI SONO RIPARTITO...



... H-HO VISTO IL MONDO COME
SARA' TRA CINQUE ANNI.' VI RENDE-
TE CONTO ? HO VISTO IL MONDO
DEL FUTURO ...





"...STAVO PER ALLUNGARE LE MANI VERSO IL RAGGIO, QUANDO PINKINS MI FERMO..."

NON FATELO! DATO CHE IL PROTAGONISTA DI QUEL VIDEO SIETE VOI, POTRESTE CREARE UN PARADOSSO TEMPORALE E DISTRUGGERE LA MACCHINA...

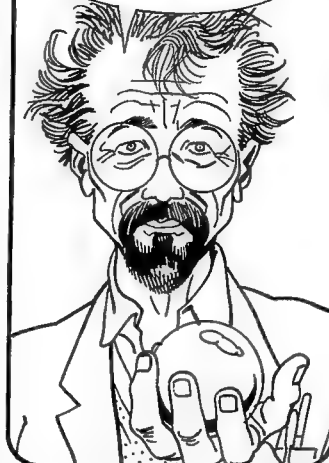


"...I GIORNALISTI COMINCIAVANO AD ANDARSENE, COMMENTANDO IRONICAMENTE L'ACCADUTO..."

NON SO PERCHÉ, MA HO L'IMPRESSIONE CHE VOI MI CREDIATE. TENETE...



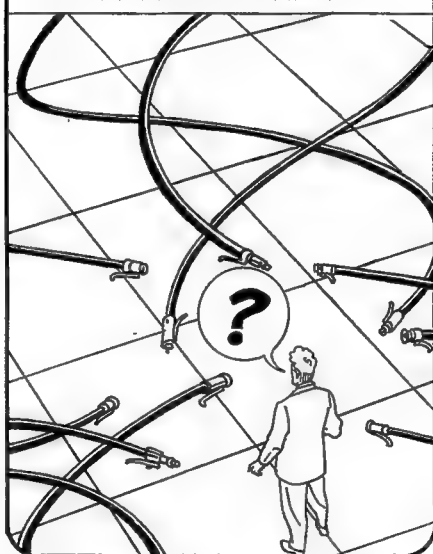
... QUESTA È LA VIDEO-SFERA CHE FA FUNZIONARE IL RIPRODUTTORE. MI SPIACE SOLO CHE SI SIA GUASTATO...



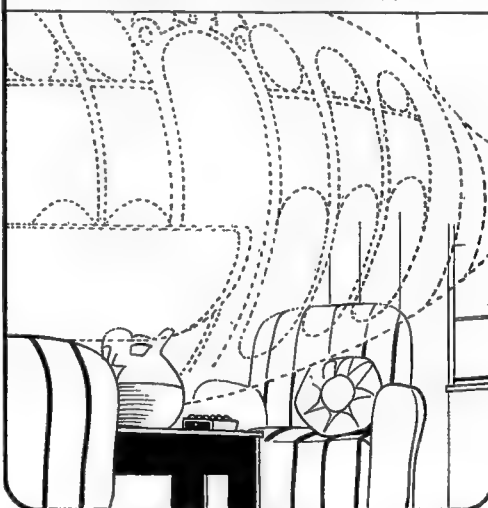
NON C'ERA DUBBIO. ERA LA STESSA MACCHINA CHE AVEVO VISTO IN YAKUZIA, E ANCHE QUELLA VOLTA IL VIDEOREGISTRATORE SI ERA INCANTATO. AVREI VOLUTO FARE MILLE DOMANDE A PINKINS, MA QUANDO MI VOLTAI...



"...ERA SCOMPARSO INSIEME AL SUO APPARECCHIO!..."



"...LO RIVIDI QUELLA SERA STESSA, QUANDO LA SUA MACCHINA DEL TEMPO SI MATERIALIZZÒ D'IMPROVISO NEL SALOTTO DI CASA MIA..."



"...NON SOLO SEMBRAVA AGITATISSIMO... MA TRA LE MANI STRINGEVA ANCHE UN FUCILE..."



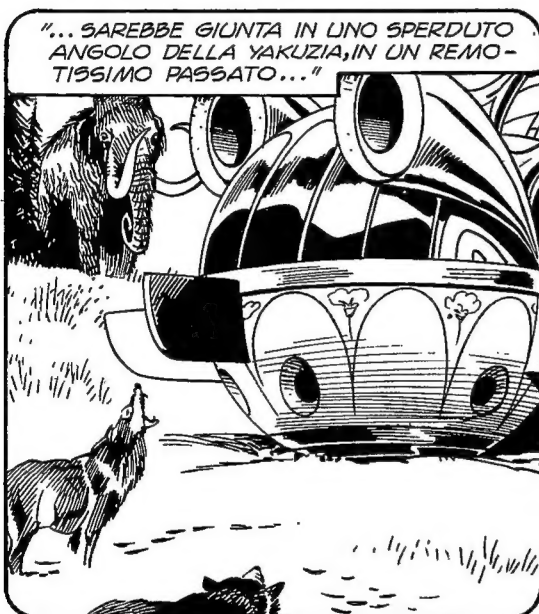
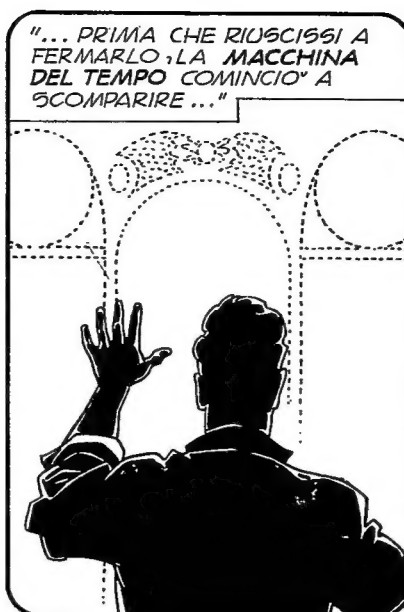
PINKINS... COSA...

...PRESTO, M-MYSTERE! RIDATEMI LA SFERA!

... SONO STATO DI NUOVO NEL FUTURO. PERÒ, QUESTA VOLTA, TRA DIECI ANNI!...







Non si resiste al richiamo di Expocartoon.



A maggio e novembre di ogni anno c'è un appuntamento da non dimenticare.

Expocartoon vi aspetta alla Fiera di Roma con tante novità e forti emozioni.

Fate un nodo al fazzoletto e arrivederci a EXPOCARTOON.



MOSTRA MERCATO DEL FUMETTO
DEL CINEMA D'ANIMAZIONE E DEI GAMES

